
Migranti: Esercito, giochi e materiale per l'infanzia in dono agli ospiti del Cara di Bari

L'Esercito italiano ha reso il Natale dei bambini e delle famiglie accolte al Cara di Bari ancora più indimenticabile, soprattutto per alcuni di loro: 20 persone migranti, tra le quali ci sono dieci minori, che ieri sono sbarcate dalla nave Humanity 1 (arrivata a Bari con 261 profughi), dopo aver rischiato il naufragio nel mare in tempesta. Si è svolta una mattinata di festa e solidarietà (che era già in programma), nella quale il Reggimento Cavaleggeri di Lodi comandato dal Colonnello Lorenzo Urso, (al comando del Reggimento Puglia e Basilicata nell'ambito dell'operazione 'Strade Sicure') ha donato a tutti i bambini e agli adulti ospiti del Cara di Bari giochi, tantissimo materiale per l'infanzia, come fasciatoi, biberon, scaldalatte e passeggini. Tra i tanti doni arrivati (perché l'Esercito ha coinvolto in questa "operazione natalizia" anche altre realtà), c'erano anche coperte, piumini, presidi sanitari come stampelle, deambulatori e carrozzine. È stato donato anche un defibrillatore nuovo, che è arrivato dall'Associazione Friulana Donatori di Sangue. Hanno partecipato a questo straordinario dono di Natale anche Unicef Campania, Caritas di Bari, i militari dell'arma di Cavalleria, gli ex allievi della Scuola Militare della Nunziatella, il Poliambulatorio di Bari Palese e il Poliambulatorio Sanitario della Polizia di Stato della Provincia di Bari. La Cooperativa Auxilium, che gestisce l'accoglienza e i servizi sociali del Cara di Bari, ringrazia di cuore tutte queste realtà e ha condiviso su Facebook le emozionanti immagini della mattinata, alla quale hanno presenziato il Generale di Brigata Paolo Sandri, comandante della Brigata Pinerolo, e il prefetto di Bari Antonia Bellomo: i bambini hanno ricevuto tanti giocattoli, ma anche loro hanno consegnato agli ospiti dei doni.

Filippo Passantino